



POCA ILLUMINAZIONE E SQUILIBRI IDRICI E NUTRITIVI ALLA BASE DEI DIFETTI DI COLORAZIONE

Melanzana, più bella se scura

È ben noto come siano più gradite dai consumatori le bacche di melanzana di colo-

razione intensa e dotate di un'accattivante lucentezza. Ciò, peraltro, vale in genere per tutta l'ortofrutta.

A volte, invece, è dato vedere bacche di melanzana che, al momento della raccolta, presentano difetti di colorazione che, evidentemente, ne compromettono l'apprezzamento sul mercato.

Possiamo citare, in proposito, l'esempio della melanzana violetta con irregolare e disuniforme colorazione, cioè con am-

Bacca di melanzana con colorazione insoddisfacente.

pie porzione della buccia del tutto bianca. Oppure, ancora, la melanzana "nera" che si presenta di una colorazione rossastra e priva di lucentezza.

Nel primo caso il difetto è legato all'insufficiente esposizione alla luce del frutto per un eccessivo ombreggiamento causato dalle foglie (che, notoriamente, sono di grandi dimensioni) che poteva essere evitato con un'opportuna, sia pur moderata, sfogliatura.

Nell'altro caso, soprattutto per alcune varietà, la tendenza ad assumere la colorazione anomala è sintomo di un induri-

mento dei frutti, cioè di un irregolare andamento dell'ingrossamento e della maturazione legato spesso a un'insufficiente fornitura irrigua o, meglio, fertirrigua. Tali squilibri sono, altresì, spesso aggravati dallo sfavorevole andamento termico stagionale o da inadeguate concimazioni.

Si tratta di una conferma della necessità di un regolare ed equilibrato sviluppo vegeto-produttivo delle piante per l'ottenimento di buoni risultati dalle colture.

Michele Assenza

(Esa Sopat Vittoria, Rg)

